



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 21/10/2015

N. 120

OGGETTO :

"Santena a Teatro" Teatro Elios gennaio – marzo 2016. Patrocinio del Comune di Santena ed erogazione contributo.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventuno**, del mese di **ottobre**, alle ore **19** e minuti **15**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano	X	
ROMANO Paolo	Assessore	X	
POLLONE Lidia	Assessore	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		6	

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Avv. LO PRESTI Guglielmo la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"Santena a Teatro" Teatro Elios gennaio – marzo 2016. Patrocinio del Comune di Santena ed erogazione contributo.**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31 marzo 2003, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 luglio 2005, è stato approvato il regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12 dicembre 2005 sono state apportate talune modifiche al suddetto regolamento;

Visto l'art. 2 del vigente regolamento in base al quale: *"per patrocinio si intende il sostegno sotto vari aspetti (contribuzione economica, concessione di attrezzature, concessione di spazi pubblicitari gratuiti, cointestazione di programmi, lettere, esenzioni dal pagamento di canoni o imposte ecc.) ad iniziative di particolare importanza o rilevanza sociale, concesso a fronte di richiesta scritta al Sindaco, su proposta dell'Assessore di competenza. Del patrocinio deve essere fatta esplicita menzione in tutte le forme di pubblicità dell'iniziativa".*

Esaminata la proposta presentata dal Circolo San Luigi di Santena - depositato agli atti - che prevede la realizzazione della terza rassegna teatrale in Santena, dopo una buona riuscita delle precedenti edizioni.

Evidenziato che:

- il programma 2016 risulta essere di notevole interesse e di elevata qualità artistica, e si compone di 5 spettacoli che si terranno nel periodo gennaio – marzo 2016
- questa importante iniziativa contribuisce alla valorizzazione e alla promozione del teatro "Elios", quale importante luogo di riferimento culturale per la vita cittadina.
- l'evento è frutto della collaborazione tra il circolo S. Luigi di Santena, gli artisti Antonio Sarasso e Fulvia Roggero, che si occupano dell'organizzazione e del coordinamento artistico.
- saranno in scena compagnie e attori professionisti tra i quali segnaliamo Margherita Fumero, Giampiero Perone, Enrico Beruschi, Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Guido Ruffa, e il mentalista Marco Bellantuono;

Inoltre, per il sostegno economico e il patrocinio del Comune di Santena dell' iniziativa, si giustifica la ricaduta sociale sulla Città, ove confluiranno anche spettatori non solo santenesi.

Richiamato l'art. 9 del Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione (RO/008 ed.2 rev.2) che così recita: *"I documenti contabili (fatture, ricevute fiscali, borderò scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare la spesa sostenuta e comunque di importo non inferiore alla sovvenzione erogata dall'Amministrazione Comunale per il progetto".*

Accertato pertanto che la suddetta associazione risulta in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per essere destinataria di contributo economico, ai sensi del Regolamento (RO/008 ed.2 rev.2);

Riscontrato che secondo il **parere n. 9 del 2006 espresso dalla corte dei Conti – Lombardia nell'adunanza del 20.7.2006** concernente l'ammissibilità dell' erogazione di contributi a favore di soggetti terzi che operino sul territorio comunale, risulta che:

"In base alle norme ed ai principi di contabilità pubblica non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca al Comune di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, se necessarie per raggiungere i fini che, in base all'ordinamento, deve perseguire. Tanto più in relazione alla necessaria attuazione del principio di sussidiarietà che ha trovato esplicito riconoscimento nell'art.118 della Costituzione, a seguito della recente modifica del Titolo V, parte seconda della legge fondamentale della Repubblica. All'interno dell'orientamento generale e o nella disciplina di settore degli enti territoriali non esiste alcuna norma che ponga uno specifico divieto. Infatti, se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare le esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di beni, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'Ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo. La natura pubblica o privata del soggetto che riceve l'attribuzione patrimoniale è indifferente se il criterio di orientamento è quello della necessità che l'attribuzione avvenga allo scopo di perseguire i fini dell'ente pubblico, posto che la stessa amministrazione pubblica opera ormai utilizzando, per molteplici finalità (gestione di servizi pubblici, esternalizzazione di compiti rientranti nelle attribuzioni di ciascun ente), soggetti aventi natura privata e nella stessa attività amministrativa è previsto dalla legge n. 15 del 2005, che ha modificato la legge sul procedimento amministrativo, che l'amministratore agisca con gli strumenti del diritto privato ogni qualvolta non sia previsto l'obbligo di utilizzare quelli di diritto pubblico.

Occorre considerare, però, che ogni qualvolta l'amministrazione ricorre a soggetti privati per raggiungere i propri fini e, conseguentemente, riconosce loro benefici di natura patrimoniale le cautele debbono essere maggiori, anche al fine di garantire l'applicazione dei principi di buon andamento, di parità di trattamento e di non discriminazione che debbono caratterizzare l'attività amministrativa.

Pertanto, l'attribuzione patrimoniale è da considerarsi lecita solo se finalizzata allo svolgimento di servizi pubblici o, comunque, di interesse per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il Comune.

In caso contrario, l'attribuzione non troverebbe alcuna giustificazione".

Inoltre secondo **il parere n. 66/2011 della Corte dei Conti Piemonte Sezione Regionale di Controllo** - *la qualificazione in concreto della fattispecie, ai fini dell'applicazione dei divieti e delle restrizioni recate dalle norme citate, spetta solo ed esclusivamente agli organi del Comune, i quali per altro potranno riferirsi alle conclusioni contenute nel presente parere, evidenziando, nella motivazione dei provvedimenti assunti, le finalità e i presupposti che sono alla base della spesa, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nelle modalità prescelte per l'erogazione del servizio, considerati sia i programmi e i progetti sviluppati nel settore socio-economico locale, sia quanto effettuato negli esercizi precedenti.*

Vista la. L. 241/90 - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) **1.** " *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."*

Visto il parere della **Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E del 21/11/2013** – *avente ad oggetto: "Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche – Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi".*

Visto altresì l'art. 20 del predetto **regolamento comunale** il quale stabilisce che *"l'assegnatario dei contributi sia ordinari che straordinari dovrà fornire un dettagliato rendiconto delle spese sostenute. L'assegnatario dovrà allegare i giustificativi solo qualora benefici di un contributo ordinario o straordinario superiore ad €. 1.500,00. I documenti contabili giustificativi (fatture, ricevute fiscali, borderò, scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare le spese sostenute"*

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per la disciplina delle concessioni di sovvenzioni e contributi e attribuzione di agevolazioni;

Si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

quanto segue:

1. Di concedere il patrocinio della Città di Santena all'iniziativa teatrale promossa dal Circolo San Luigi di Santena denominata "Santena a Teatro" – stagione gennaio-marzo presso il Teatro Elios di Via Milite Ignoto che si terrà dal 9 gennaio 2016 al 12 marzo 2016.
2. Di erogare un contributo di € 1.000,00 quale compartecipazione alle spese per la realizzazione dell'iniziativa, da imputarsi sul capitolo 1.05.02.03 -1511 "Spese diverse nel settore culturale" del bilancio 2015 a favore del Circolo San Luigi di Santena di Via Vittorio Veneto 31 (c.f. 05037190013).
3. Si dà atto che l'Associazione Circolo S. Luigi di Santena dovrà rendicontare le spese sostenute ai sensi dell'art. 9 del regolamento (RO/008 ed.2 rev.2).
4. Di dare atto che trattandosi di contributi erogati a sostegno di attività istituzionali di Enti non commerciali, non verrà applicata la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.
5. Di disporre che i mezzi pubblicitari dovranno fare esplicita menzione del patrocinio concesso e sono esenti dal pagamento dell'imposta comunale sulle affissioni.
6. Di allegare il pieghevole contenente il programma dell'iniziativa.
7. Di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali Avv. Guglielmo LO PRESTI.
8. Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.
9. Avverso la presente deliberazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. N. 104/2010, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"Santena a Teatro" Teatro Elios gennaio – marzo 2016. Patrocinio del Comune di Santena ed erogazione contributo.**

PROPONENTE

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Culturali,
Sportive e di Innovazione Tecnologica
f.to Paolo Romano

IL REDATTORE:

L'Istruttore Amministrativo
f.to Marilena Fabaro

VISTO:

p. Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Di Rosario
Il Vice Segretario Generale/Dirigente Servizi
Amministrativi e Legali

f.to Guglielmo Lo Presti

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **"Santena a Teatro" Teatro Elios gennaio – marzo 2016. Patrocinio del Comune di Santena ed erogazione contributo.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE-----

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali: f.to Guglielmo Lo Presti-----

b) alla regolarità contabile: FAVOREVOLE-----

Il Responsabile di Ragioneria:f.to Zaccagnino-----

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Tenute in considerazioni le norme dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.
2. Con successiva votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. 18/8/2000, n. 267 per consentire l'immediata effettuazione degli adempimenti conseguenti.

IL SINDACO:

f.to Ugo Baldi

L'ASSESSORE ANZIANO:

f.to Roberto Ghio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE:

f.to Guglielmo Lo Presti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 27/10/2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(Catia Campaci)
